



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2012 - 0018354 del 30/07/2012

Pratica N. DVA-4RI-00[2012.0007]

Ref. Mittente: .....

Edison S.p.A.  
Centrale termoelettrica di Candela  
Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano  
fax:02 62227003  
asee@pec.edison.it

Raccomandata A/R

e p.c. ISPRA  
Via V. Brancati 48  
00144 Roma  
fax: 06 50072450  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Edison S.p.A. di Candela - Trasmissione Parere Istruttorio  
Conclusivo prot.CIPPC-00\_2012-000408 del 21/05/2012.**

Con riferimento alla domanda di modifica non sostanziale presentata dalla Edison S.p.A. in data 05/12/2011, a seguito dell'aumento fornitura energia termica per estensione complesso di serre e acquisita dalla scrivente Divisione con prot. DVA - 2011 - 0031209 del 15/12/2011, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC.

All.:c.s.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. *Marino* Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-00  
Funzionario responsabile: *antoniodomenico*@minambiente.it  
DVA-4RI-AIA-08\_2012-0008 DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225023 - Fax 06-57225068  
e-mail: dva-IV@minambiente.it



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E. prot DVA - 2012 - 0017755 del 23/07/2012

CIPAC-00-2012-000408  
DEL 21/05/2012

Ministero dell' Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N. ....  
Ref. Attente: .....

**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA  
presentata da EDISON S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Candela (FG).

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero  
dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio  
Conclusivo.

Il Presidente Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

*Dario Ticali*

All. c.s.



*trasmessi al protocollo il 19/VI/2012*  
*W.P.*

All. 608/2012



Commissione Istruttoria IPPC  
Centrale termoelettrica EDISON S.p.A di Candela (FG)

## PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Richiesta di modifica non sostanziale a seguito aumento  
fornitura energia termica per estensione complesso di serre

Gestore	Edison S.p.A.
Località	Candela (FG)
Gruppo Istruttore	Ing. Giovanni Anselmo - referente
	Dott. Stefano Castiglione
	Ing. Marco Antonio Di Giovanni
	Ing. Pierfrancesco Palmisano - Regione Puglia
	Dott. Giovanni D'Attoli - Provincia di Foggia
	Nicola Gatta - Comune di Candela



## Indice

1.	DEFINIZIONI .....	3
2.	INTRODUZIONE .....	5
2.1.	ATTI PRESUPPOSTI .....	5
2.2.	ATTI NORMATIVI .....	6
2.3.	ATTI ED ATTIVITÀ ISTRUTTORIE .....	7
3.	OGGETTO DELLA MODIFICA .....	8
4.	OGGETTO DELLA RICHIESTA .....	9
4.1.	DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MODIFICA .....	9
5.	CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE .....	10



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EDISON S.p.A di Candela (FG)**

## 1. DEFINIZIONI

<b>Autorità competente (AC)</b>	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
<b>Ente di controllo</b>	L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29- <i>decies</i> comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Puglia.
<b>Autorizzazione integrata ambientale (AIA)</b>	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
<b>Commissione IPPC</b>	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
<b>Gestore</b>	Edison S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
<b>Gruppo Istruttore (GI)</b>	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
<b>Impianto</b>	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.
<b>Inquinamento</b>	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EDISON S.p.A di Candela (FG)**

**Migliori tecniche disponibili (MTD)**

La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.

**Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)**

I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3.

**Uffici presso i quali sono depositati i documenti**

I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sono pubblicati sul sito <http://aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.

**Valori Limite di Emissione (VLE)**

La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EDISON S.p.A di Candela (FG)**

## 2. INTRODUZIONE

### 2.1. ATTI PRESUPPOSTI

- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare numero GAB/DEC/153/07 del 25 settembre 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 ottobre 2007 che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione;
- visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare protocollo numero GAB/DEC/224/2008 del 7 agosto 2008, che istituisce la nuova Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione;
- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 00\_2009-0001721 del 5 agosto 2009, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Soc. Edison S.p.A. - CTE di Candela (FG) al Gruppo Istruttore così costituito:
- Giovanni Anselmo - Referente GI
  - Stefano Castiglione
  - Marco Antonio Di Giovanni
- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 00\_2012-000274 del 24 aprile 2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Soc. Edison S.p.A. - CTE di Candela (FG) al Gruppo Istruttore così costituito:
- Giovanni Anselmo - Referente GI
  - Stefano Castiglione
  - Marco Antonio Di Giovanni
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Pierfrancesco Palmisano (Regione Puglia)
  - Giovanni D'Attoli (Provincia di Foggia)
  - Nicola Gatta (Comune di Candela);
- preso atto che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Francesca Giarolli



Commissione Istruttoria IPPC  
Centrale termoelettrica EDISON S.p.A di Candela (FG)

## 2.2. ATTI NORMATIVI

- Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- vista la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";
- visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;
- visto il decreto ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
- visto il decreto ministeriale 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;
- visto l'articolo 6, comma 16 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
  - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
  - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;
  - l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
  - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
  - deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.





**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EDISON S.p.A di Candela (FG)**

**2.3. ATTI ED ATTIVITÀ ISTRUTTORIE**

- Esaminata la lettera del MATTM (prot. DVA-2012-0001180 del 18 gennaio 2012) avente per oggetto "Edison S.p.A. – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale";
- esaminata l'istanza di modifica non sostanziale al Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000301 del 7 giugno 2011 e la relativa documentazione tecnica allegata trasmessa in data 5 dicembre 2011, prot. DVA-2012-0031209 del 15 dicembre 2011, dalla società Edison S.p.A., relativa alla Centrale termoelettrica di Candela (FG);
- esaminato il Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000301 del 7 giugno 2011;
- esaminato il Piano di monitoraggio e controllo del 21 febbraio 2011 allegato al Decreto AIA.



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EDISON S.p.A di Candela (FG)**

### 3. OGGETTO DELLA MODIFICA

Ragione sociale	Edison S.p.A.
Sede legale	Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano
Sede operativa	SP 102, Deliceto-Gavitello km 7,5 - 71024 Candela (FG)
Denominazione impianto	Centrale termoelettrica di Candela
Tipo di impianto	Esistente
Tipo di procedura	Modifica non sostanziale
Codice e attività IPPC	Categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50MW
Gestore	Alberto Abbate
Referente IPPC	Mauro Dozio
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	EMAS, ISO 14001



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Centrale termoelettrica EDISON S.p.A di Candela (FG)**

- utilizza il vapore scaricato dalla turbina a vapore senza nessun decremento nella produzione di energia elettrica);
- l'aumento del rendimento globale netto (valutato come rapporto tra la somma dell'energia elettrica prodotta e di quella termica esportata in cogenerazione e l'energia entrante con il combustibile gassoso), anche se il Gestore non ne stima l'entità;
  - un beneficio ambientale derivante dalle emissioni evitate da parte di un altro operatore per il riscaldamento delle serre.

e non prevede:

- variazioni delle emissioni in atmosfera dell'impianto;
- ulteriore consumo di acqua per la centrale, se non per il primo riempimento del circuito chiuso in alimentazione delle serre;
- variazioni della rumorosità apprezzabile ai recettori individuati dopo l'installazione del terzo scambiatore (al termine dei lavori sarà comunque effettuata una nuova campagna di monitoraggio acustico presso i recettori).

Il Gestore prevede di realizzare tale modifica nel corso del 2012.

## **5. CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE**

Analizzata l'istanza di modifica del gestore, acquisita agli atti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo E.prot DVA-2011-0031209 del 15/12/2011, condivisi i contenuti e le conclusioni della Relazione Istruttoria del 12/03/2012 predisposta da ISPRA, viste le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., considerati i contenuti dei BREF e delle Linee guida sui grandi impianti di combustione

### **il Gruppo Istruttore**

- ritiene non sostanziale la modifica proposta;
- ritiene che le implicazioni ambientali conseguibili con l'attuazione della modifica proposta, ivi compresa la riduzione del rilascio di calore residuo nell'ambiente conseguente all'utilizzo del nuovo e terzo scambiatore di calore WCC3, rispettino le prerogative dei criteri IPPC;
- dispone che l'implementazione della modifica proposta non debba comportare modifiche alle prescrizioni del parere istruttorio conclusivo precedentemente reso e allegato al decreto di autorizzazione all'esercizio DVA-DEC-2011-0000301 del 07/06/2011.